



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Gestione attività ex Agensud

IL COMMISSARIO AD ACTA

**CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PRODUZIONI MEDITERRANEE DI QUALITÀ'
(LEGGE 231/2005 – DECRETO COMMISSARIALE N. 222/2010 E DECRETO COMMISSARIALE N. 286
DEL 30/12/2011**

Adempimenti maggiormente significativi connessi alla presentazione del Progetto particolareggiato ed alla stipula della Convenzione di finanziamento in favore dei soggetti beneficiari.

Precisazioni generali

- 1) Ai fini della migliore interlocuzione con l'Amministrazione Commissariale, dovrà essere nominato un Responsabile del Progetto referente del beneficiario nella fase della predisposizione del progetto particolareggiato nonché per i successivi adempimenti.

- 2) Da un preliminare esame dei dati forniti dal Ministero in ordine alle produzioni certificate, n. di produttori e fatturato del triennio 2008-2010, sono emersi diversi casi di valori poco significativi o addirittura nulli, non solo per i prodotti di qualità recentemente riconosciuti. A tale riguardo, ferma restando la coerenza con lo spirito della normativa di riferimento che tende propriamente a favorire l'aggregazione dei produttori e ad accrescere la produzione e diffusione dei prodotti di qualità, è altrettanto evidente che non potrà essere ritenuta congrua una azione di promozione di prodotti certificati di qualità scarsamente o per nulla presenti sul mercato. Pertanto, in via prioritaria ciascun beneficiario, laddove non già puntualmente rappresentato nella Relazione illustrativa allegata alla domanda, dovrà relazionare alla Gestione Commissariale sulla produzione certificata del prodotto di qualità nell'anno 2011, e sulla produzione potenzialmente certificabile per gli anni successivi anche a seguito dei benefici connessi all'intervenuto finanziamento. Tale relazione dovrà altresì comprendere una più generale illustrazione documentata della realtà produttiva e di mercato del singolo prodotto di qualità. Pertanto il progetto particolareggiato dovrà



risultare corrispondente alla situazione produttiva e merceologica rappresentata, anche con riferimento allo sviluppo temporale delle iniziative. In ogni caso, la Gestione Commissariale, ferma restando l'impostazione progettuale presentata, salvo le precisazioni riportate al successivo punto, valuterà la proporzionalità e la congruità delle azioni proposte, anche in relazione a quanto sopra precisato.

- 3) Il progetto particolareggiato da approvare potrà contenere varianti rispetto al progetto di massima presentato in sede concorsuale, ancorché non sostanziali, cioè tali da non alterare l'impostazione e l'oggetto delle proposte sottoposte a procedura selettiva.
- 4) Il progetto particolareggiato verrà valutato, ed eventualmente emendato, in relazione alla congruità qualitativa e quantitativa del progetto stesso e alla corrispondenza delle singole iniziative proposte rispetto alla realtà e potenzialità economica, produttiva e di commercializzazione dei beneficiari del finanziamento.
- 5) Il progetto particolareggiato, per quanto concerne l'acquisizione di beni e di servizi, dovrà contenere almeno tre specifici preventivi, datati e sottoscritti, **per le spese superiori a 5.000,00 euro**. Ove non sia possibile disporre di tre offerte, il Responsabile del Progetto dovrà produrre una dichiarazione attestante la impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, corredata dagli elementi necessari per la relativa valutazione dell'Amministrazione.
In ogni caso i preventivi dovranno essere accompagnati da relazione tecnica, di professionista incaricato dal beneficiario, attestante la congruità dei costi esposti con riferimento ai prezzi di mercato, e la giustificazione della scelta operata.
L'Amministrazione si riserva comunque di emendare, previo confronto con iniziative analoghe di altri beneficiari, preventivi di spesa ritenuti incongrui rispetto a quanto riscontrato nelle proposte concorrenti o ai prezzi di mercato.
- 6) Non sono finanziabili i cosiddetti "Progetti chiavi in mano" e cioè affidati ad un unico soggetto cui competono le diverse azioni: ogni singola iniziativa dovrà essere partitamente contabilizzata e rendicontata.



- 7) Non sono inoltre ammissibili a contributo, spese relative ad imposte e tasse e spese notarili nonché ad attrezzature e beni usati. Le spese di importo inferiore a 50,00 euro possono essere rimborsate esclusivamente a titolo di spese generali.

Spese ammissibili

- 1) Spese di avviamento ed altre attività indicate e partitamente regolate dall'Art. 9 del Regolamento CE 1857/2006. Tali spese sono riservate ad OP e ad AOP
- 2) Spese di promozione della produzione (Art. 14 del Regolamento CE 1857/2006) in particolare:
 - a) ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto, coordinamento generale del progetto e/o delle singole iniziative;
 - b) costi di istruzione, formazione e aggiornamento. In particolare, la formazione dovrà essere affidata ad Organismi accreditati o qualificati, e dovrà essere assicurato un rigoroso rapporto di congruità rispetto all'oggetto formativo e alla realtà numerica degli operatori da formare. Non sono ammissibili indennità di sorta per i partecipanti, né rimborsi spese ai partecipanti stessi per spostamenti, buffet o altre spese accessorie.
 - c) attività previste al punto 2f) dell'Art. 14 (Euro 3.000/anno per nucleo aziendale);
 - d) altre attività previste dall'Art. 14.

Risultano generalmente ammissibili spese per:

- noleggio strumenti didattici e informatici;
- materiale informativo e promozionale
- oggettistica e gadget;
- prodotti per degustazioni, con l'avvertenza che tale spesa dovrà risultare congrua rispetto all'iniziativa finanziata e a costi non superiori al mero costo di produzione del prodotto utilizzato.

Attività di assistenza tecnica (Art. 15 Regolamento CE 1857/2006) in particolare:

- a) Partecipazione a forum, concorsi, mostre, fiere, ecc.
- b) Promozione del prodotto di qualità ed attività informativa;
- c) Pubblicazioni ed altre attività e spese previste dall'Art. 15.



In particolare la partecipazione di cui al punto a) deve avvenire attraverso qualificata e congrua rappresentanza del soggetto beneficiario, rimanendo esclusa ogni attività di tipo commerciale e la spesa di partecipazione deve essere commisurata all'occasione e agli obiettivi, e deve risultare ispirata a criteri di economicità anche con riferimento alle spese di trasporto dei partecipanti.

Si ritengono auspicabili, non solo per ragioni di economicità, azioni comuni fra i beneficiari dei finanziamenti, anche attraverso qualificati soggetti che hanno dimostrato professionalità ed esperienza in analoghe iniziative.

Altresì auspicabili sono sinergie con altri soggetti istituzionali tese a dare maggiore rilevanza e più ampio respiro alle iniziative, purché coerenti con il progetto e fermo restando la separazione delle spese rendicontabili.

Tali azioni comuni e/o sinergiche potranno eventualmente trovare accoglimento anche nel corso di attuazione del progetto, come disciplinato in caso di varianti dalla Convenzione di finanziamento.

Ogni attività, promozionale e informativa, altresì su canali mass mediatici, relativa al prodotto di qualità, sia nei confronti del pubblico che degli operatori economici, è ammessa con particolare riferimento ai marchi comunitari tutelati, alle conoscenze tecnico-scientifiche sui prodotti, sui luoghi di produzione e sui metodi di lavorazione. Non sono, di contro, riconoscibili spese per pubblicità; in particolare sono vietati:

- acquisto di spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione nonché di cartellonistica stradale;
- tele-radio promozione;
- tele-radio vendite;
- azioni pubblicitarie e/o promozionali di prodotti o marchi di una o più imprese.

Rimborso IVA

Nel caso di soggetto beneficiario non soggetto IVA, l'importo da erogare quale contributo assentito, verrà calcolato sull'intera spesa sostenuta (IVA compresa). Si procederà in modo analogo anche nel caso di soggetto beneficiario che pur in possesso di partita IVA, non può recuperare l'IVA. In tal caso sarà necessario specifico riscontro in tal senso della competente Agenzia delle entrate.

Diversamente, quanto pagato per IVA, non potrà essere computato in sede di erogazione dei contributi previsti dalla convenzione di finanziamento.



Spese generali

Verranno finanziate nella percentuale del **10%** del contributo relativo alle iniziative finanziate.

Tali spese, connesse all'attività dell'ente beneficiario, saranno riconosciute previa dimostrazione dell'effettività della spesa (scontrini, biglietti, ricevute, ecc.).

Tali spese comprenderanno altresì i compensi per le Commissioni di accertamento di spesa in corso d'opera e finale delle singole iniziative.

Le spese di funzionamento, di fidejussione e comunque dichiarate afferenti al progetto, nonché le spese di importo (IVA compresa) inferiori ad € 50,00, possono essere rimborsate esclusivamente a titolo di spese generali.

Certificazione antimafia

Nei casi di richiesta di certificazione antimafia alla competente Prefettura, non evasa per mancanza di indicazione dell'importo del contributo complessivo, la richiesta stessa deve essere ripetuta, non potendosi considerare in questi casi assolto l'obbligo previsto dalla legge antimafia.

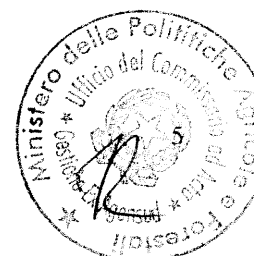
Fidejussione

I Consorzi di produttori in via di riconoscimento (ai sensi dell'Art. 2, punto 2/a.1 del bando) ovvero nel caso di Organismi associativi di produttori, di prodotti in via di riconoscimento in sede europea (Art. 2, punto 2/a.2) dovranno:

- produrre, improrogabilmente entro due mesi dalla stipula della Convenzione pena la decadenza della convenzione stessa, una specifica polizza fideiussoria, tipologicamente analoga a quella necessaria per l'erogazione delle anticipazioni, che garantisca l'Amministrazione nei riguardi della restituzione del contributo ove, entro i termini di completamento del programma di investimenti, non intervenga il richiamato riconoscimento;
- tale garanzia assicurativa, nel caso di presentazione di polizza per l'ottenimento in anticipazione delle erogazioni previste dalla Convenzione, potrà anche sostanzarsi in appendice alla suddetta polizza, da formularsi in base allo schema di cui all'allegato 2 della.

CONVENZIONE

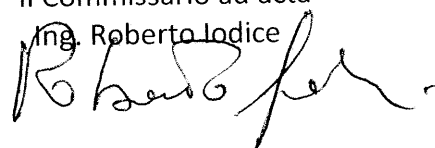
Lo schema di convenzione già pubblicato sarà modificato in conseguenza delle integrazioni e chiarimenti sopra riportati



I soggetti beneficiari, oltre a prendere visione delle richieste di chiarimento avanzate dagli interessati e delle relative risposte che saranno pubblicate su questo sito, potranno eventualmente richiedere, previo appuntamento e nei limiti di tempo consentiti, un incontro con gli Uffici preposti all'istruttoria dei progetti.

Il Commissario ad acta

Ing. Roberto Iodice

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Iodice', written in a cursive style.